



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

***Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione***

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in più Paesi (Italia/**Spagna**) appartenenti all'Unione Europea dalla prof.ssa **Monica ROSSI**;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

VISTA l'attestazione del competente "Ministerio de Educación, Cultura y Deporte" di Madrid (Spagna) del 23.01.2018, con la quale si certifica che l'omologazione dei titoli accademici italiani indicati nel dispositivo ottenuta al titolo ufficiale di "Licenciada en Filología Inglesa, congiuntamente al Master de Profesorado corrisponde all'art. 11 e) della direttiva 2005/36/CE e successive modifiche e abilita in Spagna all'esercizio della professione regolamentata di docente di Istruzione secondaria obbligatoria di primo e secondo grado, nell'intervallo di età compresa tra i 12 e i 18 anni, nella materia di Lingua straniera (Inglese);

VISTA la nota prot. 2971 del 17 marzo 2017, con cui il MIUR comunica, conformemente ai chiarimenti forniti dal Ministerio de Educación, Cultura y Deporte spagnolo, di prendere in considerazione a partire dalla suddetta data "solo ed esclusivamente le istanze complete di un documento che attesti la partecipazione al concorso pubblico spagnolo ("sistema selectivo de acceso a la función pública) o il superamento di almeno una parte dello stesso"; o di essere iscritti nelle graduatorie straordinarie di professori selezionati dalle Comunidades Autónomas, diventando docenti supplenti a tempo determinato;

VISTO il certificato rilasciato il 7.10.21 da un Istituto scolastico spagnolo della città di Alcorcón con il quale si attesta specifica esperienza professionale in Spagna in qualità di supplente dal 02/09/2019 al 18/02/21;

VISTO l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina italiana, di madrelingua italiano, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto ha conseguito la formazione secondaria e accademica in Italia;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato membro d'origine;

RILEVATO altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post – secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007;

D E C R E T A

1 - Il titolo di formazione professionale così composto:

- diploma di istruzione post secondario:

Laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere, classe 11 – Lingue e culture moderne - conseguita il 14.03.2008 presso l'Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna;

Laurea Specialistica in "Letterature Comparate e Culture Post Coloniali" Classe 42/S - Lingue e Letterature Moderne Euroamericane – conseguita il 21/03/2011 presso l'Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna;

- titolo di abilitazione all'insegnamento:

Máster Universitario en Formación del Profesorado de Educación Secundaria obligatoria y bachillerato, formación profesional y Enseñanza de idiomas en la especialidad en lengua y Literatura Española" conseguito presso la Universitat Internacional Valenciana,

posseduto dalla cittadina italiana **Monica ROSSI**, nata a Cesena (FC) il 2 gennaio 1983, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria nelle classi di concorso:

AB25 Lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado.

AB24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (inglese)

2 - Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 16 – comma 6 - del D.lgs. n. 206/2007, di

attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal D.lgs. n. 28 gennaio 2016, n. 15, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo d'istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. FABRIZIO MANCA

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642 del 1972.